

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	RA
LIR - Livello di ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00963286
ESC - Ente schedatore	S44
ECP - Ente competente	S44

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	Italia
PVCP - Provincia	FR
PVCC - Comune	Cassino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCM - Denominazione raccolta	Museo Archeologico Nazionale
LDCS - Specifiche	esposizione, sala 2

UB - UBICAZIONE

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	17410
INVD - Data	1986

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione	reperimento
------------------------------	-------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	Italia
PRVP - Provincia	FR
PRVC - Comune	Cassino

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	lastra
--------------------	--------

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	I sec. a.C.
---------------	-------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	49 a.C.
DTSF - A	0
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	calcare
-------------------------	---------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	75
MISL - Larghezza	86
MISP - Profondità	32

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	integro
STCS - Indicazioni specifiche	interessato da piccole scheggiature, la più evidente delle quali si trova in corrispondenza dell'angolo inferiore destro.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	sul lato anteriore la specchiatura centrale è distinta da una cornice mediante una sottile modanatura costituita da un sottile listello ed un cavetto. La cornice corre lungo il margine inferiore ed il lato destro della lastra; nell'angolo è un cespo acantino costituito da foglie lobate dalle punte incurvate, da cui si dipartono un fregio a girali verticale ed uno orizzontale. Quest'ultimo presenta, da sinistra, un girale volto in alto che termina in un fiore a petali acantizzanti ed un girale, volto in alto, con un grosso bocciolo. Del fregio verticale si conserva solo un fiore a corolla con quattro petali bilobati. Il fregio verticale che occupa tutto il fianco destro della lastra presenta un altro tralcio serpeggiante che si genera da un cespo acantino a tre foglie, accanto al quale è un piccolo stelo desinente in un bocciolo; il girale inferiore (volto a destra) termina in un fiore a corolla a quattro petali bilobati identico a quello scolpito sul lato anteriore; quello superiore (v
---------------------------------	--

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - FOTOGRAFIE**

FTAX - Genere	fotografie allegate
FTAP - Tipo	fotografia b.n.
FTAN - Codice identificativo	S4400963286/1

FTA - FOTOGRAFIE

FTAX - Genere	fotografie allegate
FTAP - Tipo	fotografia b.n.
FTAN - Codice identificativo	S4400963286/2

VDS - GESTIONE IMMAGINI

VDST - Tipo	CD-Rom
VDSI - Identificatore di volume	00000002
VDSP - Posizione	17410

VDS - GESTIONE IMMAGINI**VDST - Tipo** CD-Rom**VDSI - Identificatore di volume** 00000002**VDSP - Posizione** 17410a**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di confronto**BIBA - Autore** Diebner S.**BIBD - Anno di edizione** 1979**BIBN - V., pp., nn.** nn. Is 83, Is 88 e; Vf 58, 80, 81, 82, 83**BIBH - Sigla per citazione** 00001037**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di confronto**BIBA - Autore** Mathea Foertsch M.**BIBD - Anno di edizione** 1999**BIBN - V., pp., nn.** nn. 11, 12, 80, 123**BIBH - Sigla per citazione** 00001062**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Coarelli F.**BIBD - Anno di edizione** 1982**BIBN - V., pp., nn.** p. 224**BIBH - Sigla per citazione** 00001068**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Ghini G., Valenti M.**BIBD - Anno di edizione** 1995**BIBN - V., pp., nn.** p. 61**BIBH - Sigla per citazione** 00001067**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 2004**CMPN - Nome compilatore** Bosso R.**FUR - Funzionario responsabile** Cassatella A.**AN - ANNOTAZIONI**

la lastra è pertinente ad un tipo ben documentato di monumento funerario, costituito da un nucleo in conglomerato cementizio, su cui erano collocate lastre di rivestimento in calcare o tufo; tale struttura, di forma cubica, era coronata da due pulvini laterali (vedi inv. 119536-119537) e si caratterizzava come una monumentalizzazione della struttura dell'altare. Le lastre presentavano una specchiatura centrale liscia recante l'iscrizione dedicatoria, incorniciata da un fregio a girali vegetali. Questa tipologia di monumenti conobbe una vasta diffusione in area centro-italica tra la tarda Repubblica ed i primi decenni

OSS - Osservazioni

dell'Impero, e fu adottata dalle locali élites, interessate ai processi di acculturazione ed ellenizzazione: significativa è la ripresa del motivo ellenistico del rilievo a girali, semplificato ed irrigidito dalle maestranze locali (anche a causa delle diverse prestazioni tecniche dei materiali impiegati). Lo stesso tipo di fregio ricorre su monumenti onorari attribuibili alle stesse committenze e alla medesima temperie culturale. Tra i fregi a girali pubblicati da M. Mathea Foertsch i più vicini al nostro sono: due frammenti conservati ad Aquino, uno nell'Antiquarium Comunale di Isernia, uno nel Museo di Narbonne. Tutti questi esemplari sono databili alla seconda metà del I sec. a.C. In particolare il fiore a corolla con petali bilobati identico a quello scolpito sul nostro esemplare si ritrova nella lastra narbonese.